GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

Data 09-10-2015
Pagina 61
Foglio 1

Il processo a Socrate e la «versione legale» di Max Alsberg

■ Vicenda tra le più drammatiche dell'intera storia della civiltà occidentale, il processo a cui, nel 399 a. C., venne sottoposto Socrate ha costantemente attratto l'attenzione degli studiosi. La prospettiva secondo la quale si è avvicinato a questo evento il giurista tedesco Max Alsberg (1877-1933) è indicata con chiarezza dal titolo di un suo volumetto, recentemente riproposto in italiano da Book Time: «Il processo di Socrate. Alla luce della giurisprudenza e della psicologia moderne» (pag. 68, € 6,00).

Titolo assai eloquente - dicevamo - perché fa comprendere che l'autore ha messo in secondo piano la dimensione filosofica del fatto preso in esame, per privilegiarne la componente più squisitamente legale, aprendo così uno spazio di indagine originale e interessante. È tuttavia opportuno chiedersi, come fa Alessandro Bernasconi nell'introduzione, se sia corretto guardare con gli occhi della contemporaneità a una vicenda avvenuta molti secoli fa, quando le concezioni e le procedure giuridiche erano profondamente diverse da quelle del nostro tempo.

Se da questo punto di vista il lavoro di Alsberg provoca qualche perplessità, non v'è dubbio che esso risulti assai utile per capire meglio un fatto che ha lasciato una traccia indelebile nella storia dell'Occidente. //

MAURIZIO SCHOEPFLIN

LIBRI

Il processo a Socrate e la «versione legale» di Max Alsberg

SE LA FINE DEI PARTITI STORICI DÀ RAGIONE A BERLUSCONI, GRILLO E RENZI

QUANDO VIRGINIA BRICONSIVA LIBRI

POST PARTITO

Codice abbonamento: 104652

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.